

Codice DB1107

D.D. 8 agosto 2011, n. 854

PSR 2007 - 2013 del Piemonte - DGR n. 44 - 7485 del 19.11. 2007 e s.m.i. - Misura 112 e 121 - DGR n. 67 - 2476 del 27.07.2011. Bando di apertura presentazione domande.

Visto il Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, il quale abroga il reg. 1257/99 a decorrere da tale data e stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007-2013;

visti i Regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 1975/2006 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del Reg. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di sviluppo rurale;

visti gli Orientamenti strategici comunitari e il Piano strategico nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 ed approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 (codice CCI2007IT06RPO009), in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con il richiamato articolo 20 del reg. (CE) n. 1698/2005, comprende, tra le altre, le Misure 112 "Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori", la quale prevede la concessione di Premi di insediamento, e 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" la quale prevede la concessione di sostegni e contributi per agevolare l' ammodernamento delle aziende agricole;

visto il Reg. (CE) n. 74 del 19 gennaio 2009 che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005 (introducendo l'art. 16 bis);

visto che tale Reg. (CE) n. 74/2009, a seguito della valutazione (cosiddetto "health check") dell'attuazione della riforma della politica agricola comune (PAC) del 2003, individua alcune "nuove sfide" di rilievo per l'agricoltura europea, tra le quali i cambiamenti climatici, le energie rinnovabili e la gestione delle risorse idriche;

visto che, per tenere conto delle modifiche apportata al Reg. CE 1698/2005 dal Reg. CE 74/2009, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 26-11745 del 13.07.2009 ha adottato la proposta di modifica 2009 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, approvata, con modifiche, dalla Unione Europea con Decisione C (2010) 1161 del 7.03.2010;

vista la DGR n. 67-2476 del 27.07.2011, la quale in riferimento alla Misura 112 ed alla Misura 121 (Azione “Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia”, compresa tra le Nuove sfide di cui al Reg. (CE) 74/2009 e all’art. 16 bis del Reg. (CE) 1698/2005), adotta disposizioni per la presentazione e la gestione delle domande.

considerato che la citata DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 autorizza la Direzione “Agricoltura” a provvedere con propria Determinazione Dirigenziale ad emanare i relativi bandi in riferimento alla Misura 112 ed alla Misura 121 (Azione “Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia”), secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. medesima, ed a stabilire le date entro cui le domande dovranno essere presentate;

tenuto conto che tra le competenze del Settore Servizi di Sviluppo Agricoli rientrano anche le Misure 112 e 121 del PSR;

tenuto conto che l’emanazione di tale bando è urgente, poiché l’attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte è giunta al quinto dei sette anni del periodo di programmazione e si deve quindi considerare di fondamentale importanza la rapidità di attuazione delle azioni previste, al fine di rispettare i termini previsti per la conclusione della programmazione e le performances di erogazione dei pagamenti previste dalle normative comunitarie;

visto che le disposizioni delle Misure 112 e 121 del PSR prevedono che i punteggi da attribuire a ciascuna delle priorità individuate dalle Misure medesime siano determinate nei bandi previa presentazione al Comitato di Sorveglianza appositamente istituito dal PSR stesso;

considerato che i punteggi da attribuire alle priorità per la selezione delle domande presentate ai sensi del presente bando devono ancora essere esaminati dal Comitato di Sorveglianza, per cui la Giunta Regionale, con la citata DGR n. 67-2476 del 27.07.2011, ha stabilito sin d’ora di recepire le eventuali osservazioni del Comitato stesso;

ritenuto pertanto necessario adottare specifiche disposizioni, qualora nella attuazione del bando si debba tenere conto di eventuali osservazioni del Comitato di Sorveglianza;

ritenuto altresì di stabilire nel periodo dal 5 settembre 2011 al 9 gennaio 2012 i termini di presentazione per via telematica delle domande di contributo delle Misure 112 e 121, Azione “Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia”;

visto che la DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 ai punti C e D dell’allegato A ed ai punti D.1 e D.2 dell’Allegato B, stabiliva disposizioni in merito alla applicazione della legge 136/2010, come modificata dal d.l. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 217/2010, e visto che tali disposizioni venivano adottate in attesa dell’esito della verifica, da compiersi da parte degli organi nazionali, sul campo di applicazione delle disposizioni di cui alla Legge citata agli interventi cofinanziati dal FEASR (Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale);

visto che la stessa DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 al punto D dell’Allegato B, stabiliva che qualora a seguito della verifica attuata da parte degli organi nazionali fosse stato appurato che le norme di cui alle Leggi 136/2010 e 217/2010 ed al D.L. 187/2010 sono in tutto o in parte non applicabili alle domande della Misura in oggetto, le disposizioni adottate in tale materia dalla medesima DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 sarebbero state modificate con Determinazione Dirigenziale del Settore “Servizi di sviluppo agricoli”;

visto che, come comunicato con nota prot. 18918 DB 1100 del 4.08.2011 del Direttore della Direzione regionale Agricoltura, a seguito della citata verifica attuata da parte degli organi nazionali, con Determinazione n. 4 del 7.07.2011 della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), è stato stabilito che i concessionari di finanziamenti pubblici sono esclusi dalla applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto il CUP assegnato verrà utilizzato solo per il monitoraggio degli incentivi alle imprese, senza adempimenti a carico dei beneficiari;

Ritenuto pertanto necessario modificare con la presente Determinazione le disposizioni di cui alla DGR n. 67-2476 del 27.07.2011, punti C e D dell'allegato A e punti D.1 e D.2 dell'Allegato B, in materia di applicazione della legge 136/2010, come modificata dal d.l. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 217/2010;

visto che la DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 punti B.1 dell'allegato A e punti B.1 e C dell'allegato B adotta disposizioni parzialmente difformi da quella adottate dalla DGR n. 73-2405 del 22.7.2011 e atti connessi (cosiddetto "piano verde"), DGR essa pure relativa alla erogazione di aiuti alle aziende agricole;

ritenuto pertanto necessario apportare modifiche alle disposizioni della DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 punti B.1 dell'allegato A e punti B.1 e C dell'allegato B per armonizzare tali disposizioni a quelle della DGR n. 73-2405 del 22.7.2011 e atti connessi (cosiddetto "piano verde");

ravvisata infine la necessità di correggere nella DGR n. 67-2476 del 27.07.2011, Allegato B, punto E, un errore materiale relativo alla modalità di calcolo della attualizzazione degli interessi sui prestiti, essendo stata indicata per mero errore materiale al citato punto E dell'Allegato B alla DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 una durata di riferimento decennale anziché quinquennale per il calcolo del contributo attualizzato dei prestiti;

visto che, in base alla gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013, descritti nella DGR n. 30-1812 del 4.04.2011, il presente provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio Regionale di previsione per l'anno 2011 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;

visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;

determina:

1) Di approvare i bandi allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale e precisamente il bando relativo alla Misura 112 (allegato A) ed il bando relativo alla Misura 121, Azione "Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia" (allegato B).

2) Di stabilire che i punteggi da attribuire alle priorità per la selezione delle domande presentate in riferimento ai presenti bandi delle Misure 112 e 121, Azione "Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia" potranno subire modificazioni al seguito delle osservazioni del Comitato di Sorveglianza del PSR, recepite sin da ora dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 30-1812 del 4.04.2011.

Pertanto, la definizione delle domande e la concessione dei contributi è condizionata e subordinata alle eventuali osservazioni che saranno formulate dal Comitato di Sorveglianza del PSR, e quindi i richiedenti dovranno dichiarare in modo esplicito nella domanda di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, delle Province, di ARPEA, dello Stato e della Comunità Europea nel caso le osservazioni del Comitato di Sorveglianza del PSR fossero tali da non consentire l'erogazione dei sostegni e contributi richiesti e eventualmente già concessi (eventualmente anche relativi a spese ed investimenti già effettuati).

3) Di modificare, come previsto dalla DGR n. 67-2476 del 27.07.2011, le disposizioni della DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 medesima (punti C e D dell'allegato A e punti D.1 e D.2 dell'Allegato B) in materia di applicazione della legge 136/2010 (come modificata dal d.l. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 217/2010), tenendo conto dell'esito della verifica riguardo alla applicabilità delle leggi citate, attuata a livello nazionale della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con propria Determinazione n. 4 del 7.07.2011.

4) Di armonizzare alcune disposizioni della DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 (relative alla percentuale minima ammissibile di realizzazione degli investimenti richiesti ed al numero di giorni lavorativi massimo successivi alla trasmissione telematica della domanda entro i quali può essere effettuata la consegna della copia cartacea stampata e sottoscritta) con le disposizioni previste dalla DGR n. 73-2405 del 22.7.2011 e atti connessi (cosiddetto "piano verde"), prevedendo la modifica della citata DGR n. 67-2476 del 27.07.2011.

5) Di prevedere la modifica della citata DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 al fine di correggere un mero errore materiale relativo alla modalità di calcolo della attualizzazione degli interessi sui prestiti, essendo stata indicata erroneamente al citato punto E dell'Allegato B alla DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 una durata di riferimento decennale anziché quinquennale per il calcolo del contributo attualizzato dei prestiti stessi.

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni della DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 e dei relativi Allegati A e B.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio Regionale Bilancio di previsione per l'anno 2011 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato

Bando per la presentazione di domande di Premio di insediamento in applicazione della Misura 112 “Sostegno all’insediamento di giovani agricoltori” del PSR 2007/2013 della Regione Piemonte e della D.G.R n. 67-2476 del 27.07.2011

Premessa

Le disposizioni di cui al presente provvedimento sono integrative ed aggiuntive a quelle adottate con la D.G.R n. 67-2476 del 27.07.2011 e con il relativo Allegato A

1 – Presentazione delle domande

La presentazione per via telematica delle domande di aiuto da parte delle aziende agricole potrà avvenire dal 5 settembre 2011 (ore 9) al 9 gennaio 2012.

La domanda, dopo essere stata presentata per via telematica, dovrà, a pena di esclusione, essere stampata, sottoscritta dal richiedente e dovrà essere consegnata alla Provincia competente entro i 7 giorni lavorativi successivi alla data della trasmissione telematica, in orario di ufficio (si considerano giorni non lavorativi il sabato, la domenica e le eventuali festività infrasettimanali intercorrenti).

Si precisa che la spedizione postale per raccomandata, purchè effettuata entro i citati 7 giorni lavorativi, si considera equivalente alla consegna manuale alla Provincia.

Alla copia cartacea stampata, sottoscritta dal richiedente, della domanda consegnata (o spedita) alla Provincia dovrà essere allegata la documentazione di seguito elencata, nel rispetto della tempistica e delle indicazioni riportate nell’elenco medesimo.

1.1 - Per tutte le domande:

- Lettera di accompagnamento con elenco di tutta la documentazione consegnata.
- Relazione tecnica sintetica contenente l’indicazione di tutti gli investimenti/lavori/spese previsti, con i relativi importi richiesti, gli obiettivi di sviluppo aziendale e le modalità che si intendono attuare per il loro raggiungimento, le carenze aziendali che giustificano un intervento pubblico.

1.2 – Per gli investimenti/lavori/opere di natura fondiaria/edilizia previsti dal Piano aziendale:

- Titolo di Proprietà del terreno e/o manufatti/edifici su cui verrà attuato l’intervento; oppure titolo di conduzione/disponibilità, ad es. affitto di durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione (10 anni dall’accertamento finale - cosiddetto “collaudo”) e autorizzazione ad eseguire le opere rilasciata dal proprietario/i.
- Elaborati grafici progettuali definitivi ed esecutivi, comprendente una copia di relazione tecnica, planimetria aziendale, piante, sezioni, prospetti, particolari costruttivi.
- Computo metrico preventivo delle opere, redatto da professionista abilitato, sulla base del prezzario regionale anno 2011, sezione 18-A04 “Manutenzione e gestione del territorio rurale”.
Ove manchi nella sotto sezione A04 una particolare voce, che si trovi giustificatamente nel progetto, ovvero sia proposta una soluzione tecnica non del tutto coincidente con quella esposta nel testo, si può ricorrere ad apposita analisi delle componenti costituenti i prezzi definitivi ovvero utilizzare altro articolo della sezione 18 decurtato del 24,3%.

Gli eventuali interventi / lavori eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo con manodopera volontaria propria e dei familiari (interventi di modesta difficoltà, con caratteristiche tecniche non complesse e per la cui realizzazione non siano necessarie abilitazioni professionali particolari), dovranno essere indicati in una sezione distinta all'interno del computo metrico preventivo, indicando altresì le norme di legge che ne consentono l'esecuzione direttamente da parte dell'imprenditore agricolo e dei familiari. Inoltre l'indicazione di tali lavori dovrà essere citata sull'inizio lavori di un permesso di costruire o direttamente sulla Denuncia di inizio attività). Si ricorda che interventi / lavori eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo con manodopera volontaria propria e dei familiari potranno essere ammessi al sostegno della Misura subordinatamente al rispetto delle limitazioni indicate nella D.G.R n. 67-2476 del 27.07.2011.

- Per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabile, dovendo essere rispettato il vincolo ad autoconsumare l'energia prodotta, dovrà essere indicato il consumo aziendale medio annuo attraverso idonea documentazione (es. bollette ente fornitore energia). La produzione annua di energia dell'impianto dovrà essere al massimo pari al consumo aziendale. Si ricorda che non sono ammissibili impianti fotovoltaici a terra.

Si ricorda che tutti i richiedenti che presentano domanda di insediamento ai sensi della Misura 112 devono presentare alla Provincia entro i 180 giorni successivi alla data di presentazione della domanda (data di consegna/spedizione della copia cartacea stampata) i titoli abilitativi all'esecuzione/realizzazione degli investimenti/lavori/opere (Permesso di costruire o DIA - Denuncia di Inizio Attività; eventuali altre autorizzazioni di tipo ambientale/paesaggistico o di qualsiasi altra natura necessarie per procedere alla esecuzione/realizzazione).

Per le domande di Misura 112 presentate congiuntamente ad una domanda di Misura 121, vale la tempistica di presentazione dei titoli abilitativi all'esecuzione/realizzazione degli investimenti/lavori/opere (e/o della copia della richiesta presentata agli Enti competenti al rilascio) prevista per detta domanda di Misura 121.

1.3 – Per l'acquisto macchine/attrezzature previste dal Piano aziendale:

- Relazione tecnica sintetica in cui vengono descritte le macchine/attrezzature di cui si prevede l'acquisto e l'utilizzo previsto, che deve essere coerente con gli obiettivi di sviluppo aziendale e con l'indirizzo produttivo aziendale previsto in situazione finale.

- Preventivi di spesa (per ogni macchina / attrezzatura acquistata il richiedente dovrà adottare una procedura di selezione basata sul confronto di almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, viene ritenuto il più idoneo, che dovrà essere presentato all'Ufficio istruttore della Provincia accompagnato da una breve relazione tecnico economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato indicante i motivi della scelta del preventivo medesimo – gli altri 2 preventivi dovranno essere tenuti a disposizione dell'Ufficio istruttore per eventuali verifiche. Sono fatte salve le disposizioni particolari previste per l'applicazione della Misura 112 relativamente ai casi di beni altamente specializzati o a completamento di forniture preesistenti per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori).

2 – Applicazione delle disposizioni di cui alla L. 217/2010 ed al Decreto 4 dicembre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (punto C e D dell'Allegato A alla DGR n. 67-2476 del 27.07.2011).

Al punto C dell'Allegato A alla DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 il testo è cancellato e sostituito dal seguente:

“Come precisato con Determinazione n. 4 del 7.07.2011 della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), comunicata con nota prot. 18918 DB 1100 del 4.08.2011 del Direttore della Direzione regionale Agricoltura, i concessionari di finanziamenti pubblici sono esclusi dalla applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto il CUP (che sarà attribuito in automatico attraverso le funzioni del Sistema Informativo Agricolo Piemontese utilizzando i servizi di cooperazione applicativa resi disponibili dal DIPE) verrà utilizzato solo per il monitoraggio degli incentivi alle imprese, senza adempimenti a carico dei beneficiari.”

Al punto D dell'Allegato A alla DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 il testo è cancellato e sostituito dal seguente:

“Non si applica la Clausola Compromissoria ai sensi del Decreto 4 dicembre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di disciplina della Camera arbitrale in agricoltura, in carenza di convenzione tra Agea e l'organismo pagatore regionale ARPEA.”

3.2 Investimenti ammissibili

Sono ammissibili anche domande che riguardino il completamento di investimenti già parzialmente realizzati. Qualora tali investimenti già parzialmente realizzati fossero stati oggetto di un finanziamento pubblico, l'ammissibilità della nuova domanda è subordinata al rispetto dei vincoli e degli impegni comunque denominati derivanti dal precedente finanziamento pubblico.

4 Armonizzazione delle disposizioni della DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 alle disposizioni della DGR n. 73-2405 del 22.7.2011 e atti connessi (cosiddetto "piano verde")

Con apposita Deliberazione della Giunta Regionale di modifica, verranno apportate le seguenti modifiche all'Allegato A della DGR n. 67-2476 del 27.07.2011:

Al punto B.1, terzo paragrafo, dell'Allegato A alla DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 il termine “5 giorni lavorativi” è sostituito con “7 giorni lavorativi”

Bando per la presentazione di domande di aiuto in applicazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte (PSR) – Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” – Operazioni con riferimento all’art. 16 bis del Reg. (CE) n. 1698/2005 (“Nuove sfide Health check”).

Programma straordinario per la attuazione della azione: “Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia” - D.G.R n. 67-2476 del 27.07.2011

Premessa

Le disposizioni di cui al presente provvedimento sono integrative ed aggiuntive a quelle adottate con la D.G.R n. 67-2476 del 27.07.2011 e con il relativo Allegato B

1 – Presentazione delle domande

La presentazione per via telematica delle domande di aiuto da parte delle aziende agricole potrà avvenire dal 5 settembre 2011 (ore 9) al 9 gennaio 2012.

La domanda, dopo essere stata presentata per via telematica, dovrà, a pena di esclusione, essere stampata, sottoscritta dal richiedente e dovrà essere consegnata alla Provincia competente entro i 7 giorni lavorativi successivi alla data della trasmissione telematica, in orario di ufficio (si considerano giorni non lavorativi il sabato, la domenica e le eventuali festività infrasettimanali intercorrenti).

Si precisa che la spedizione postale per raccomandata, purchè effettuata entro i citati 7 giorni lavorativi, si considera equivalente alla consegna manuale alla Provincia.

Alla copia cartacea stampata, sottoscritta dal richiedente, della domanda consegnata (o spedita) alla Provincia dovrà essere allegata la documentazione di seguito elencata, nel rispetto della tempistica e delle indicazioni riportate nell’elenco medesimo.

1.1 - Per tutte le domande:

- Lettera di accompagnamento con elenco di tutta la documentazione consegnata.
- Relazione tecnica sintetica contenente l’indicazione di tutti gli investimenti/lavori/spese previsti, con i relativi importi richiesti, gli obiettivi di sviluppo aziendale e le modalità che si intendono attuare per il loro raggiungimento, le carenze aziendali che giustificano un intervento pubblico.

1.2 - Per investimenti/lavori/opere di natura fondiaria/edilizia:

- Titolo di Proprietà del terreno e/o manufatti/edifici su cui verrà attuato l’intervento; oppure titolo di conduzione/disponibilità, ad es. affitto di durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione (10 anni dall’accertamento finale - cosiddetto “collaudo”) e autorizzazione ad eseguire le opere rilasciata dal proprietario/i.

- Elaborati grafici progettuali definitivi ed esecutivi, comprendente una copia di relazione tecnica, planimetria aziendale, piante, sezioni, prospetti, particolari costruttivi.

- Copia del titolo abilitativo all'esecuzione/realizzazione degli investimenti/lavori/opere (Permesso di costruire o DIA - Denuncia di Inizio Attività; eventuali altre autorizzazioni di tipo ambientale/paesaggistico o di qualsiasi altra natura necessarie per procedere alla esecuzione/realizzazione) oppure, in attesa del rilascio dei medesimi, fotocopia della richiesta presentata agli Enti competenti al rilascio, con data e numero di protocollo.

La presentazione della copia del titolo abilitativo all'esecuzione delle opere o della richiesta non sono obbligatorie per le domande presentate da giovani che presentano anche domanda di insediamento ai sensi della Misura 112. Si ricorda comunque che tutti i richiedenti della presente Azione della Misura 121 (sia giovani che presentano anche domanda di insediamento ai sensi della Misura 112 che non giovani) devono presentare alla Provincia entro i 180 giorni successivi alla data di presentazione della domanda (data di consegna/spedizione della copia cartacea stampata) i titoli abilitativi all'esecuzione/realizzazione degli investimenti/lavori/opere.

- Computo metrico preventivo delle opere, redatto da professionista abilitato, sulla base del prezzario regionale anno 2011, sezione 18-A04 "Manutenzione e gestione del territorio rurale".

Ove manchi nella sotto sezione A04 una particolare voce, che si trovi giustificatamente nel progetto, ovvero sia proposta una soluzione tecnica non del tutto coincidente con quella esposta nel testo, si può ricorrere ad apposita analisi delle componenti costituenti i prezzi definitivi ovvero utilizzare altro articolo della sezione 18 decurtato del 24,3%.

Gli eventuali interventi / lavori eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo con manodopera volontaria propria e dei familiari (interventi di modesta difficoltà, con caratteristiche tecniche non complesse e per la cui realizzazione non siano necessarie abilitazioni professionali particolari), dovranno essere indicati in una sezione distinta all'interno del computo metrico preventivo, indicando altresì le norme di legge che ne consentono l'esecuzione direttamente da parte dell'imprenditore agricolo e dei familiari. Inoltre l'indicazione di tali lavori dovrà essere citata sull'inizio lavori di un permesso di costruire o direttamente sulla Denuncia di inizio attività). Si ricorda che interventi / lavori eseguiti direttamente dall'imprenditore agricolo con manodopera volontaria propria e dei familiari potranno essere ammessi al sostegno della Misura subordinatamente al rispetto delle limitazioni indicate nella D.G.R n. 67-2476 del 27.07.2011.

- Per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabile, dovendo essere rispettato il vincolo ad autoconsumare l'energia prodotta, dovrà essere indicato il consumo aziendale medio annuo attraverso idonea documentazione (es. bollette ente fornitore energia). La produzione annua di energia dell'impianto dovrà essere al massimo pari al consumo aziendale. Si ricorda che non sono ammissibili impianti fotovoltaici a terra.

1.3 - Per acquisto macchine/attrezzature:

- Relazione tecnica sintetica in cui vengono descritte le macchine/attrezzature di cui si prevede l'acquisto e l'utilizzo previsto, che deve essere coerente con gli obiettivi di sviluppo aziendale e con l'indirizzo produttivo aziendale previsto in situazione finale.

- Preventivi di spesa (per ogni macchina / attrezzatura acquistata il richiedente dovrà adottare una procedura di selezione basata sul confronto di almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, procedendo quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, viene ritenuto il più idoneo, che dovrà essere presentato all'Ufficio istruttore della Provincia accompagnato da una breve relazione tecnico economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato indicante i motivi della scelta del preventivo medesimo – gli altri 2 preventivi dovranno essere tenuti a disposizione dell'Ufficio istruttore per eventuali verifiche. Sono fatte salve le disposizioni particolari previste per l'applicazione della Misura 121 relativamente ai casi di beni

altamente specializzati o a completamento di forniture preesistenti per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori).

2 – Applicazione delle disposizioni di cui alla L. 217/2010 ed al Decreto 4 dicembre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (punto D.1 e D.2 dell’Allegato B alla DGR n. 67-2476 del 27.07.2011).

Al punto D.1 dell’Allegato B alla DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 il testo è cancellato e sostituito dal seguente:

“Come precisato con Determinazione n. 4 del 7.07.2011 della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), comunicata con nota prot. 18918 DB 1100 del 4.08.2011 del Direttore della Direzione regionale Agricoltura, i concessionari di finanziamenti pubblici sono esclusi dalla applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto il CUP (che sarà attribuito in automatico attraverso le funzioni del Sistema Informativo Agricolo Piemontese utilizzando i servizi di cooperazione applicativa resi disponibili dal DIPE) verrà utilizzato solo per il monitoraggio degli incentivi alle imprese, senza adempimenti a carico dei beneficiari.”

Al punto D.2 dell’Allegato B alla DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 il testo è cancellato e sostituito dal seguente:

“Non si applica la Clausola Compromissoria ai sensi del Decreto 4 dicembre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di disciplina della Camera arbitrale in agricoltura, in carenza di convenzione tra Agea e l’organismo pagatore regionale ARPEA.”

3.2 Investimenti ammissibili

Sono ammissibili anche domande che riguardino il completamento di investimenti già parzialmente realizzati. Qualora tali investimenti già parzialmente realizzati fossero stati oggetto di un finanziamento pubblico, l’ammissibilità della nuova domanda è subordinata al rispetto dei vincoli e degli impegni comunque denominati derivanti dal precedente finanziamento pubblico.

4 Armonizzazione delle disposizioni della DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 alle disposizioni della DGR n. 73-2405 del 22.7.2011 e atti connessi (cosiddetto "piano verde")

Con apposita Deliberazione della Giunta Regionale di modifica, verranno apportate le seguenti modifiche all’Allegato B alla DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 :

Al punto B.1, decimo paragrafo, dell’Allegato B alla DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 il termine “5 giorni lavorativi” è sostituito con “7 giorni lavorativi”

Al punto C, quinto paragrafo, dell’Allegato B alla DGR n. 67-2476 del 27.07.2011 la percentuale “...75% di quanto richiesto ... con la domanda ...” è sostituita con “70% di quanto ammesso...in riferimento alla domanda...”

5. Correzione di un mero errore materiale nella DGR n. 67-2476 del 27.07.2011, Allegato B, punto E.

Con apposita Deliberazione della Giunta Regionale di modifica, verranno apportate le seguenti modifiche al punto E dell'Allegato B alla DGR n. 67-2476 del 27.07.2011:

Il paragrafo:

“Potranno essere ammessi:

- mutui di durata pari o superiore a 10 anni per la realizzazione di strutture, opere edilizie e attrezzature/impianti/macchinari qualificabili come “fissi” (in ogni caso il conteggio del contributo attualizzato sarà effettuato facendo riferimento ad una durata decennale del mutuo);
- prestiti di durata pari o superiore a 5 anni per acquisto di altre macchine e attrezzature (in ogni caso il conteggio del contributo attualizzato sarà effettuato facendo riferimento ad una durata decennale del prestito).”

È cancellato e sostituito dal seguente:

“Potranno essere ammessi:

- mutui di durata pari o superiore a 10 anni per la realizzazione di strutture, opere edilizie e attrezzature/impianti/macchinari qualificabili come “fissi” (in ogni caso il conteggio del contributo attualizzato sarà effettuato facendo riferimento ad una durata decennale del mutuo);
- prestiti di durata pari o superiore a 5 anni per acquisto di altre macchine e attrezzature (in ogni caso il conteggio del contributo attualizzato sarà effettuato facendo riferimento ad una durata quinquennale del prestito).”